

Carta del Servizio CAD - Centro Attività Diurne - Il Molo

PREMESSA

La Carta del Servizio evidenzia le caratteristiche e descrive le modalità di accoglienza e di risposta ai bisogni dell'utenza del **CAD – Centro Attività Diurne – “Il Molo”** di Via Paolo Sacchi 42 Torino.

La Carta rappresenta una **dichiarazione di impegno** che ci assumiamo di fronte agli utenti, ai loro familiari e con i cittadini, una garanzia di trasparenza delle modalità con cui i servizi sono erogati. Lo scopo è quello di essere uno strumento di dialogo tra le persone che utilizzano il Servizio e la **CIRP S.C.S.**, un modo per migliorare nel tempo la qualità del servizio e del rapporto con le persone che ne usufruiscono.

La Carta infatti è utile per:

- tutelare il diritto degli utenti a richiedere i servizi di cui necessitano;
- descrivere in modo chiaro il servizio offerto dalla Cooperativa;
- promuovere la partecipazione attiva degli utenti e migliorare l'offerta delle prestazioni.

Deve pertanto intendersi parte di un processo che vedrà ulteriori sviluppi, integrazioni e miglioramenti con il pieno coinvolgimento dell'utenza e di tutti coloro che in qualsiasi modo si relazionano.

La Carta del Servizio è redatta e periodicamente verificata dai responsabili delle attività, dagli operatori coinvolti, dal referente del Servizio, dal Presidente e dal Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa. Viene compilata secondo il modello dell'analisi partecipata della qualità per il quale i beneficiari sono parte attiva e integrante dei processi di erogazione dell'attività. Pertanto, la Società Cooperativa CIRP stabilisce con gli utenti un rapporto basato sulla collaborazione, mettendo a disposizione adeguati strumenti di comunicazione per raccogliere le loro opinioni e i loro suggerimenti.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE E INNOVATIVE DEL SERVIZIO

Il servizio è strutturato secondo il modello CIRP con l'obiettivo di potenziare le abilità e realizzare progetti occupazionali sul territorio.

L'intervento come ponte tra l'ambito sanitario e quello sociale.

La disabilità cognitiva e motoria acquisita si configura inizialmente come una **patologia** (Ictus, Trauma Cranico, Demenza, etc), per poi diventare una **condizione** di vita cronica che interessa la sfera comunicativa, personale, familiare e sociale. Coerentemente con le problematiche che intende affrontare, l'intervento del CIRP (Creare Integrazione Resilienza e Possibilità) rappresenta un ponte che congiunge l'ambito sanitario con quello sociale.

CIRP Società Cooperativa Sociale

Via Sacchi 42, Torino

Tel: 011.50.96.230

e-mail: coop@cirpafasia.it | www.cirpafasia.it

L'intervento come percorso.

Il modello CIRP offre un percorso che parte dal potenziamento riabilitativo e dalla valorizzazione delle risorse presenti e contribuendo al raggiungimento della maggiore autonomia possibile giunge alla realizzazione concreta sul territorio delle possibilità di partecipazione sociale.

Il Servizio CAD “Il Molo”, rappresenta una tappa fondamentale di questo percorso, proponendo percorsi educativi, di potenziamento delle abilità e laboratori di integrazione sociale che si concludono con l'individuazione di progetti individuali occupazionali sul territorio.

Studio, ricerca, confronto.

Per poterne valutare l'efficacia e la qualità, gli interventi del CIRP e quindi anche del Servizio CAD “Il Molo” sono oggetto di studio e ricerca. Uno lavoro che consente un confronto continuo con le istituzioni e con la comunità scientifica.

Un CAD innovativo.

Il Molo è un CAD innovativo in quanto si rivolge alla disabilità acquisita, riconoscendone elementi specifici, lavorando attivamente sul cambiamento primario e secondario. È strutturato per facilitare percorsi di partecipazione sociale sul territorio e per promuovere una cultura di salute e inclusione sociale.

MODALITÀ DI UTILIZZO E DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

La diffusione della Carta del Servizio avviene tramite:

- sito <http://www.cirpafasia.it> e sui social network della Cooperativa CIRP
- presentazione e distribuzione agli utenti e ai familiari;
- disponibilità del documento presso i locali della sede operativa;
- distribuzione ai Servizi Sociali, alle Istituzioni, agli Enti e alle risorse del territorio che potrebbero interfacciarsi con il servizio.

CIRP Società Cooperativa Sociale

Via Sacchi 42, Torino

Tel: 011.50.96.230

e-mail: coop@cirpafasia.it | www.cirpafasia.it

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO C.A.D. “IL MOLO”

DOVE SIAMO, COME RAGGIUNGERCI, CONTATTI

- Sede operativa: **Via Sacchi 42, 10128 Torino**
Il Servizio è di fronte alla fermata “Pastrengo” raggiungibile con il Tram 4. Nelle immediate vicinanze fermano i seguenti mezzi pubblici: 11, 12, 16, 15, 58, 58 sbarrato, 63. A meno di 10’ di cammino si raggiungono la fermata Metro e la Stazione FS di Torino Porta Nuova.
- Responsabili del Progetto e del Servizio: dott. Stefano Monte – dott.ssa Maristella Crielesi.
- Recapiti telefonici: 0115096230
- E-mail: stefano.monte@cirpafasia.it – maristella.crielesi@cirpafasia.it - coop@cirpafasia.it
- PEC: cirpcoopsociale@legalmail.it

A CHI È RIVOLTO

Il Servizio è indirizzato a persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, diventate disabili in seguito a una patologia che ha cambiato improvvisamente la loro vita (ad es. Ictus, trauma cranico, etc).

Nello specifico, si tratta di una disabilità acquisita cognitiva e motoria, con particolare attenzione agli esiti legati alle difficoltà comunicative. Questa disabilità nasce con una malattia improvvisa, ma diviene col tempo una nuova condizione cronica di vita che ha ricadute sul livello personale, relazionale e sociale.

Il Servizio propone un percorso educativo e di attività socio relazionali, rivolte alle persone che possono essere in dimissione dai servizi riabilitativi.

Per accedere al Servizio, le persone devono essere in condizione di poter lavorare attivamente sulle abilità residue, devono avere un quadro clinico stabile e non presentare situazioni medico cliniche legate a quadri di emergenze o a stati patologici acuti, per cui è necessaria un’assistenza sanitaria specifica. Il grado di deterioramento cognitivo può essere compreso tra un Disturbo Neurocognitivo (D.N.C.) Lieve e un D.N.C Maggiore di grado lieve e moderato, ovvero avere un punteggio CDR non superiore a 2 e non abbia Disturbi del Comportamento (B.P.S.D.) significativi. Le attività del Servizio non sono adeguate per persone con Disturbi Psichiatrici conclamati o altre problematiche specifiche che necessiterebbero di un supporto diverso da quello offerto dal CAD- Il Molo.

Per accedere al Servizio non ci sono vincoli territoriali particolari.

COME ACCEDERE

L’accesso al Servizio avviene su segnalazione dei Servizi Sociali in seguito all’approvazione del progetto da parte della commissione U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità).

L’équipe del Servizio valuterà le domande d’ingresso riguardo alle attività e alla compatibilità dei gruppi attivi in quel momento, al fine di garantire il più possibile la flessibilità necessaria a percorsi di lavoro specifici.

SPAZI

Le attività del CAD “Il Molo” verranno svolte nei locali di Via Sacchi 42, Torino.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO

L'insieme delle attività proposte rappresentano l'operatività ideale per **facilitare l'integrazione e per implementare le possibilità di partecipazione sociale**. Attraverso una parte laboratoriale e una di individuazione e realizzazione di progetti occupazionali da svolgere successivamente sul territorio, la persona migliora la propria qualità di vita e aumenta la partecipazione attiva nella comunità. Ciò è in linea con l'obiettivo generale del CIRP che è quello di creare le condizioni migliori per la **maggior autonomia e inclusione sociale possibile**.

L'intero percorso degli utenti è legato a un lavoro di **équipe** svolto settimanalmente, per assicurare l'efficacia dell'intervento e la sua aderenza con l'approccio della Cooperativa. Tali attività settimanali comprendono:

- Gli incontri di supervisione e intervizione rivolti sia ai casi clinici sia al supporto psicologico del gruppo di lavoro;
- Le riunioni organizzative e progettuali;
- L'attività di tutoraggio;

DISPONIBILITÀ, DURATA E PERIODO DI APERTURA

Il Servizio è strutturato come una prima esperienza pilota che potrà essere valutata ed eventualmente calibrata dopo un primo ciclo di lavoro di circa due anni.

È stato pensato per lavorare con una capienza iniziale di 5 utenti giornalieri.

Le attività si svolgono dal **lunedì al venerdì** a seconda del progetto educativo e della frequenza stabilita.

È prevista la chiusura alle attività laboratoriali nel periodo delle festività natalizie e per 3 settimane nel mese di agosto e negli altri giorni considerati festivi. Negli altri giorni, il Servizio è sempre attivo e funzionante. Sono possibili variazioni di orario collegati ad altri eventi particolari ed eccezionali, che saranno comunicati con adeguato anticipo alle persone coinvolte.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio si propone di potenziare le abilità personali, di ottimizzare le possibilità di riposizionamento sociale e di facilitarlo concretamente sul territorio.

Più specificatamente le **finalità** sono tre:

- **Realizzare percorsi educativi** che siano occasione di potenziamento delle abilità personali e della sfera del Sé. Il riferimento dell'intervento è sempre ecologico, cioè basato sulla relazione specifica tra la persona e il suo ambiente di vita.
- **Offrire laboratori di partecipazione e socializzazione attiva**, in cui si svolgono attività coerenti con la dimensione personale, oltre che con la disabilità. Uno spazio propedeutico ad allenare e consolidare le abilità propedeutiche alla partecipazione sociale all'insegna della maggior autonomia possibile.
- **Individuare e proporre progetti occupazionali** da realizzare sul territorio, che siano in linea con le motivazioni, aspirazioni, competenze personali, e che quindi abbiano ricadute positive sulla qualità di vita e sulla partecipazione sociale.

CIRP Società Cooperativa Sociale

Via Sacchi 42, Torino

Tel: 011.50.96.230

e-mail: coop@cirpafasia.it | www.cirpafasia.it

L'intervento ha i seguenti **obiettivi operativi**:

- **Diminuire il peso percepito** della disabilità e **aumentare la percezione delle possibilità** socio relazionali;
- **Aumentare la capacità di coping** a partire da situazioni socio relazionali attive;
- **Stimolare le abilità** comunicative, cognitive e motorie in situazioni socio-relazionali attive;
- **Diminuire l'intensità delle emozioni negative** e il rischio di ritiro sociale;
- **Promuovere** una cultura di movimento e sport, propedeutica alla **salute personale**;
- **Promuovere un ruolo sociale** che sia più adattivo e flessibile; ovvero da "io non posso più" a "cosa posso ancora fare";
- **Aumentare i nodi della rete sociale personale** con attività occupazionali e relazionali sostenibili che si possano svolgere al di fuori dei circuiti riabilitativi.

ATTIVITA'

Coerentemente alle finalità e agli obiettivi, l'intervento del Servizio si divide in due parti: **"Percorso educativo"** e **"Laboratori"**.

Percorso Educativo

Il percorso educativo rappresenta l'anima delle attività del Servizio. Seguito da un'educatrice, si struttura nelle seguenti attività:

- **News a colazione.** Attività di lettura di quotidiani durante il momento della colazione. La lettura del giornale è un modo per approfondire insieme tematiche attuali e informazioni che riguardano il territorio e ha l'obiettivo di favorire l'osservazione, l'ascolto e la comprensione, attivando inoltre aspetti relazionali.
- **Laboratorio di comunicazione e socializzazione.** Attività laboratoriali che hanno l'obiettivo di favorire il riconoscimento delle proprie risorse e lo sviluppo di competenze in relazione al proprio contesto ambientale e sociale. Le attività riguardano, in modo particolare, la sfera dell'autonomia, della comunicazione e della socializzazione.
- **NutriMente.** Momento conviviale e comunitario in cui la persona si prende cura di sé attraverso il cibo, condividendo una narrazione che la rappresenti a partire dalla scelta degli alimenti che decide di consumare.

I laboratori proposti sono scelti da una rosa di attività possibili, in base sia a variabili legate alla persona che a quelle organizzative interne.

Questi i laboratori possibili:

- **LABORATORIO DI ATTIVITA' FISICA ADATTATA (A.F.A)**
Condotta da un istruttore qualificato, in collaborazione con UISP Torino e formato sugli aspetti comunicativi e relazionali dall'Equipe del CIRP.
- **LABORATORIO ARTISTICO ESPRESSIVO DI FOTOGRAFIA TERAPEUTICA.**
"Raccontarsi per immagini".
Condotta da un educatore - fotografo, esperto in fotografia terapeutica ad azione sociale.
- **LABORATORIO SUL CAMBIAMENTO DI VITA E SULLE RELAZIONI**

CIRP Società Cooperativa Sociale

Via Sacchi 42, Torino

Tel: 011.50.96.230

e-mail: coop@cirpafasia.it | www.cirpafasia.it

Coordinato da una istruttrice mindfulness psicoterapeuta.

■ **LABORATORIO AMA SULLA STORIA DI VITA**

Coordinato da una facilitatrice A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto), supervisionata dall'equipe del CIRP.

■ **LABORATORIO DI STIMOLAZIONE LUDICA.**

Coordinato da un peer educator volontario, formato e seguito dall'equipe del CIRP.

■ **LABORATORIO DI LETTURA E CONVERSAZIONE**

Coordinato da un peer educator volontario, formato e seguito dall'equipe del CIRP.

Percorsi territoriali di autonomia e integrazione

Il CAD- "Il Molo" conduce all'attivazione di un **percorso territoriale** che la persona potrà svolgere in autonomia nel proprio tempo libero, al di fuori del Servizio. Il Servizio è organizzato per facilitare il più possibile questo passaggio.

Ogni progetto occupazionale è efficace se oltre che basarsi sul lavoro generale del CIRP, finalizzato ad aumentare la resilienza e le possibilità socio relazionali, si poggia sugli aspetti soggettivi e motivazionali di ogni singola persona. Per cui ogni progetto occupazionale viene studiato nel dettaglio della specifica situazione.

I progetti occupazionali di autonomia e integrazione sono realizzati sul territorio grazie alla sinergia attiva con le diverse risorse sociali presenti.

Alcuni laboratori del Servizio sono stati progettati prevedendo già un loro naturale percorso di evoluzione in termini di partecipazione sociale.

QUALI PROCEDURE REGOLANO IL SERVIZIO

Il trattamento dei dati degli utenti è effettuato rispettando le vigenti normative per la privacy. I documenti cartacei sono custoditi in armadi con chiave in locali accessibili solo in presenza dell'equipe del Servizio. I documenti digitali sono custoditi in appositi computer, con accesso regolato da password. Il responsabile del trattamento dei dati sensibili dei fruitori del servizio è il Responsabile del Servizio oltre al Responsabile Privacy della Cooperativa CIRP.

L'utente e/o il familiare possono segnalare disservizi, dare suggerimenti, reclamare o esprimere il proprio apprezzamento, contribuendo così al costante monitoraggio del livello qualitativo dei servizi erogati. Il feedback da parte degli utenti, infatti, è considerato, come uno stimolo per migliorare il servizio. Il parere, o l'eventuale reclamo, può essere inoltrato al Presidente della Cooperativa o agli operatori responsabili del Servizio, personalmente o telefonicamente, oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: coop@cirpafasia.it

FIGURE E RUOLI

- **Educatore Professionale Coordinatore.** Conduttore di laboratorio, coordinamento e monitoraggio dei progetti individuali e dei risultati, intervento di comunità e di segretariato sociale propedeutico alla facilitazione della partecipazione sociale.
- **Educatore esperto in fotografia terapeutica e ad azione sociale.** Conduttore di laboratorio, supporto alla valutazione del percorso e all'inserimento sociale.

CIRP Società Cooperativa Sociale

Via Sacchi 42, Torino

Tel: 011.50.96.230

e-mail: coop@cirpafasia.it | www.cirpafasia.it

- **Psicologi Psicoterapeuti dell'Equipe CIRP.** Coordinamento generale, supervisione, tutoring ai volontari, supporto alla valutazione del percorso e all'inserimento sociale.
- **Istruttore Qualificato A.F.A** (In collaborazione con UISP). Conduttore di laboratorio, supporto alla valutazione del percorso e all'inserimento sociale.
- **Facilitatrice A.M.A.** (Auto Mutuo Aiuto). Coordinatrice di laboratorio, supporto alla valutazione del percorso e all'inserimento sociale.
- **2 Peer Educators.** Coordinatori di laboratorio, supporto alla valutazione del percorso e all'inserimento sociale.
- **Volontario.** Coordinatore di laboratorio, supporto alla valutazione del percorso e all'inserimento sociale.

MODALITA' DI INCONTRO CON GLI UTENTI E CON I FAMILIARI

I fruitori del Servizio accedono attraverso un *assessment*, utile a comprendere sia le risorse residue che l'impatto del deficit a livello psicologico, familiare e sociale. Alla fine dell'*assessment* è possibile stabilire l'alleanza di lavoro con la persona e con il suo caregiver condividendo le fasi successive.

Le attività sono calendarizzate in base alla frequenza possibile e al piano educativo individuale e si svolgeranno tendenzialmente in gruppo.

Gli incontri con i familiari sono previsti nella fase iniziale di *assessment*, nella proposta del progetto occupazionale e in quella della eventuale valutazione finale. Possono essere comunque richiesti e compiuti anche in altri momenti, secondo l'eventuale necessità e possibilità emergenti.

Per Informazioni:

Cooperativa CIRP: 0115096230 - coop@cirpafasia.it

Città di Torino; Divisione Servizi Sociali, Sociosanitari Abitativi e Lavoro; Distretti Nord Ovest, Sud Ovest, Nord Est, Sud Est.

Per accedere:

Città di Torino; Divisione Servizi Sociali, Sociosanitari Abitativi e Lavoro; Distretti Nord Ovest, Sud Ovest, Nord Est, Sud Est.

CIRP Società Cooperativa Sociale

Via Sacchi 42, Torino

Tel: 011.50.96.230

e-mail: coop@cirpafasia.it | www.cirpafasia.it